

## **Rapporto di Riesame Iniziale 2013**

**Corso di laurea in Architettura  
Classe LM4 – Architettura e Ingegneria Edile – Architettura  
Università degli Studi di Cagliari**

**Denominazione del Corso di Studio:** Architettura

**Classe:** LM4

**Sede:** Cagliari

#### **Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Emanuela ABIS (Coordinatore CdS, Responsabile del Riesame)

Prof. Giovanni Battista COCCO (Docente del CdS, Responsabile QA CdS)

Prof. Antonello SANNA (Docente del CdS, Direttore DICAAR)

Prof. Giovanni Marco CHIRI (Docente del CdS, ex membro della Commissione del riesame)

Dr.ssa Laura RUNDEDDU (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore didattico)

Dott.ssa Mara LADU (Studente)

Il Gruppo di Riesame (GdR) ha organizzato il proprio lavoro secondo questa articolazione:

- Acquisizione dei dati e delle informazioni relative agli studenti a cura del Coordinatore didattico;
- Analisi dei dati e delle informazioni relativi alle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti a cura del Coordinatore CdS e successiva riflessione collegiale per individuare le criticità e le aree da migliorare;
- Processo di lettura critica dell'ex documento di riesame al fine di valutare le proposte da migliorare e quelle già attivate a cura dell'ex membro della commissione del riesame;
- Prima analisi dei punti di forza, delle aree da migliorare e delle relative azioni correttive proposte a cura del Responsabile QA e successiva riflessione di definizione collegiale.

Sono stati consultati inoltre i componenti la precedente commissione di riesame nominata in data 13/04/2012 dai CdS L17 e LM4 (verbali 5 e 7): prof. Antonio CAZZANI (coordinatore), prof. Giovanni Marco CHIRI, prof Carlo ATZENI, prof.ssa Caterina GIANNATTASIO, Prof. Paolo SANJUST.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12 febbraio 2013:** ricognizione sui dati disponibili, individuazione analitica dei punti di forza, delle aree da migliorare;
- **14 febbraio 2013:** confronto dei contenuti del rapporto con i membri della ex commissione di riesame;
- **18 febbraio 2013:** analisi dei dati, definizione dei punti di forza, delle aree da migliorare e delle relative azioni correttive proposte;
- **22 febbraio 2013:** Bozza presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio;
- **4, 5, 7 marzo 2013:** ulteriori elaborazioni dei dati, delle relative azioni correttive proposte e chiusura del Rapporto del riesame iniziale.

#### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

**Seduta del 22 febbraio 2013:** Il CCS ha discusso i contenuti della bozza del RR inviata dal GdR e ha condiviso la struttura generale, le criticità emerse dalle analisi dei dati, raccomandando di individuare azioni correttive coerenti con il precedente rapporto del riesame ed in linea con l'attuale struttura delle competenze degli organi accademici. Si è evidenziata in particolare la necessità di riavviare l'interlocuzione con il Comitato di Indirizzo.

#### **Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 8 marzo 2013:**

"Il coordinatore illustra il Rapporto del Riesame evidenziando i principali andamenti positivi e negativi del CdS, le criticità e le aree da migliorare che il GdR ha selezionato sulla base della discussione avviata nella seduta del 22.02.2013, cui corrispondono precise azioni correttive che il CdS si impegna ad effettuare per incrementare la qualità e l'efficacia della didattica. Si apre una discussione puntuale su tutte le criticità emerse dall'esame dei dati e sulle soluzioni proposte dal GdR. Il CCS approva all'unanimità il Rapporto del Riesame iniziale 2013".

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Il CdS, attivo dal 2008/09, è stato modificato nel 2012/13 con l'accensione di due curricula in Architettura e Restauro e la riarticolazione dell'OFF. Negli anni precedenti gli iscritti provenivano per larga parte dal CdS triennale in Edilizia e da altri percorsi dell'Ingegneria. Si segnala che l'analisi dei dati pregressi è indicativa dell'andamento generale e non significativa per la valutazione dei punti di forza e delle aree da migliorare, poiché l'insieme molto eterogeneo degli studenti non rappresenta l'attuale situazione del CdS. Alcune criticità riscontrate sono state corrette con la modifica dell'ordinamento e del manifesto. L'efficacia di tali azioni sarà valutata quando l'ordinamento arriverà a regime.

Una sintesi dei dati è pubblicata all'indirizzo web

[http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati\\_RAR\\_LM-4\\_2013\\_def.pdf](http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_LM-4_2013_def.pdf)

**Numerosità degli iscritti.** Si registra un trend positivo degli iscritti il cui numero si è attestato su valori prossimi a quello programmato. Il dato va analizzato in relazione alla progressione delle carriere degli studenti della L17 nell'Ateneo: i primi laureati in Scienze dell'Architettura si sono avuti nel 2010/11. La provenienza degli iscritti nei primi tre anni era prevalentemente riferita ai laureati in Edilizia e a percorsi dell'area ingegneristica. Nell'a.a. 2012/13 tra gli iscritti al primo anno circa il 70% è laureato nella L17 a Cagliari.

**Attrattività.** La provenienza degli studenti è esclusivamente riferibile all'ambito regionale (provincia di Cagliari circa il 50%), in linea con l'andamento dell'Ateneo. La numerosità dei partecipanti al test di accesso, superiore negli ultimi due anni al numero programmato, indica un corretto dimensionamento dell'utenza sostenibile.

**Qualità degli iscritti.** Gli iscritti hanno in prevalenza la maturità scientifica e tecnica. Negli ultimi due anni è in forte crescita la provenienza dai licei classici: ciò evidenzia un buon gradimento per gli studi umanistici di buona parte di coloro che intraprendono il percorso di laurea 3+2 in Architettura.

**Abbandoni.** Gli abbandoni hanno incidenza trascurabile: si evidenzia una forte motivazione degli studenti iscritti, rilevabile anche dai dati delle valutazioni degli studenti e dai dati Almalaurea.

**Numero di Laureati.** Considerando quanto detto in premessa la valutazione dei dati ancora parziali non è significativa (si può conseguire il titolo nella durata legale entro aprile 2013). Il numero dei laureati in corso non è ancora soddisfacente.

**Carriere.** L'acquisizione dei CFU per la coorte 2011/12 mostra in generale un andamento in forte crescita che potrà essere confermato per il 2° anno di corso solo al termine dell'a.a. 2012/13; i dati evidenziano un ritardo nell'acquisizione dei crediti per le discipline della progettazione architettonica.

**Punti di forza.** Attrattività, motivazione allo studio, pochi abbandoni.

**Aree da migliorare.** Regolarità della carriera, distribuzione dei carichi didattici.

## c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A1-c

Il problema di maggior rilievo riguarda la regolarità di carriera, non ancora pienamente soddisfacente, poiché la maggior parte degli studenti non si laurea entro i due anni di corso.

Un'ulteriore criticità deriva dalla possibilità offerta dal Regolamento didattico di Ateneo di iscrizione al CdS entro il mese di febbraio dell'anno successivo. Si determina perciò la sovrapposizione della chiusura del percorso di studio triennale con le attività didattiche dell'intero 1° semestre del 1° anno per oltre un terzo degli iscritti.

**Azione 1.** Per il primo aspetto si propone, in aderenza al DM 47/2013 per la gestione AQ del CdS, di nominare la Commissione di gestione AQ del CdS e di attivare un apposito contratto di supporto alla gestione in qualità dei processi (finanziamento ex art. 5) con l'obiettivo di: ottimizzare l'organizzazione dei laboratori, coordinare le attività didattiche integrative (corsi, seminari, scuola estiva, workshop, conferenze) e promuovere l'attivazione, ad ogni inizio anno, di laboratori di tesi di laurea nelle diverse aree disciplinari, portando a regime la sperimentazione avviata nel presente anno.

**Azione 2.** Riguardo alla seconda criticità, non potendo intervenire sulla modifica dei termini per il perfezionamento dell'iscrizione che sarebbe auspicabile contenere entro novembre (Regolamento d'Ateneo), l'azione proposta consiste nell'alleggerire il carico didattico del 1° semestre per il "Laboratorio di progettazione uno" portando 2 CFU dal 1° al 2° semestre.

**Indicatori** per la verifica del risultato: % studenti laureati in corso, valutazioni degli studenti, numero laboratori tesi di laurea.

## A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Una sintesi dei dati è pubblicata all'indirizzo web

[http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati\\_RAR\\_LM-4\\_2013\\_def.pdf](http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_LM-4_2013_def.pdf)

I risultati dei questionari raccolti sono riepilogati, in forma aggregata, nelle tabelle riportate sul [sito della Facoltà di Ingegneria e Architettura](#).

Tutte le attività didattiche previste risultano monitorate in quanto la compilazione dei questionari è obbligatoria all'atto dell'iscrizione all'esame. Va però fatto rilevare che le valutazioni degli studenti si riferiscono a corsi d'insegnamento e laboratori che sono stati modificati nel presente anno accademico e che vengono tenuti da un corpo docente in buona parte rinnovato.

Dai questionari emerge che l'IS degli studenti ha presentato valori sopra la media della ex Facoltà di Architettura e dell'Ateneo, ad eccezione del 2° sem. del 2011/12 in cui si sono verificate alcune puntuali criticità già rimosse attraverso la ridefinizione dell'offerta formativa e l'attribuzione degli incarichi d'insegnamento.

I questionari rendono evidente la parziale inadeguatezza delle aule e delle attrezzature di supporto alla didattica; ciò ha comportato ricadute negative soprattutto sull'efficiente svolgimento delle attività didattiche di tipo progettuale. La riduzione del numero degli studenti e la graduale

cessazione dei corsi di studi a esaurimento che utilizzavano gli stessi spazi hanno già consentito il miglioramento della gestione delle aule laboratoriali che sono state dotate di accesso alla rete Internet e migliorate nelle dotazioni minime.

Sono in procinto di essere collaudati il laboratorio per la costruzione dei modelli e il laboratorio grafico con ventiquattro postazioni informatiche e una considerevole dotazione dei software più utilizzati nella didattica della rappresentazione e del progetto. I due laboratori saranno gestiti all'interno del progetto LIDIA della Facoltà di Ingegneria e Architettura.

In sede di CCS gli studenti hanno segnalato la necessità di un maggior coordinamento dei corsi sia verticale che orizzontale, finalizzato non solo ad una convergenza di sinergie disciplinari nel progetto di architettura, ma anche alla riduzione del carico didattico di alcuni laboratori e alla maggiore capacità relazionale delle varie discipline; questo obiettivo è stato già in parte perseguito dal Coordinatore del CdS con il richiamo dei docenti ad una maggiore ottimizzazione della didattica attraverso il confronto collegiale dei programmi e dei temi d'anno.

Piccoli spazi destinati ai laboratori di sintesi finale sono stati attivati; tuttavia rimane da definire un regolamento per un loro utilizzo da parte di tutti i gruppi di lavoro.

Le criticità riguardanti casi o servizi specifici sono stati discussi dal Coordinatore del CdS con i soggetti interessati.

**Punti di forza.** Attivazione dei laboratori modelli e grafica.

**Aree da migliorare.** Indicatore IS, spazi per attività integrative e per lo studio individuale.

## c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

Il Complesso Mauriziano non permette la frammentazione o l'ampliamento degli spazi didattici esistenti quanto piuttosto la loro ottimizzazione. Si ritiene che l'eccessivo carico didattico sia ascrivibile non solo a un coordinamento disciplinare non pienamente sufficiente, ma anche ad una cattiva gestione del tempo dello studente costretto ad allontanarsi dalla sede universitaria tra una lezione e l'altra per la mancanza di sale studio o laboratori permanenti di ricerca e progetto.

**Azione 1.** Attraverso il supporto della commissione didattica paritetica il Coordinatore del CdS propone l'acquisto (con i fondi ex. Art.5) delle attrezzature necessarie a riporre i materiali in produzione nei laboratori, l'allestimento delle due corti interne e l'individuazione di almeno due sale studio per Laboratori tesi di laurea.

L'ottimizzazione del carico didattico dello studente s'inscrive nel più generale problema della pianificazione del percorso formativo in cui giocano un ruolo importante non solo le attività ordinarie ma anche quelle integrative e la loro capacità di apporto reciproco di contenuti disciplinari.

**Azione 2.** Il Coordinatore del CdS darà mandato alla Commissione di gestione AQ di individuare l'articolazione del Comitato d'Indirizzo e di istruire la documentazione di supporto. La convocazione del CI permetterà di focalizzare un maggiore radicamento dell'offerta formativa con le reali esigenze del territorio, ed anche di governare l'articolazione delle attività specifiche in rapporto alla domanda.

**Indicatori.** Andamento dell'IS.

## **A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b

Una sintesi dei dati è pubblicata all'indirizzo web

[http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati\\_RAR\\_LM-4\\_2013\\_def.pdf](http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_LM-4_2013_def.pdf)

**Consultazioni con il Comitato di indirizzo e rapporti con il mondo del lavoro.** L'ultimo incontro dell'ex Facoltà di Architettura con il Comitato di indirizzo risale al 2010. Tuttavia il CdS ha mantenuto contatti frequenti con il mondo del lavoro, attraverso le numerose iniziative extracurricolari (seminari, workshop, attività di alta formazione post-laurea) con diverse istituzioni pubbliche e associazioni di settore: Regione, Comuni, Province, INU, INARCH, Legambiente etc. Tali attività permettono agli studenti laureandi e ai giovani laureati di entrare in contatto con le richieste provenienti dal territorio alla scala regionale. Nelle stesse sottoscrizioni di protocolli d'intesa e convenzioni per la consulenza scientifica su diverse tematiche di progetto alle diverse scale si riconosce un'indiretta convergenza degli Enti e del corpo docente del CdS verso la formazione di figure professionali capaci di rispondere alle necessità reali del proprio territorio.

**Monitoraggio Occupazione.** I dati Almalaurea per quanto riguarda la condizione occupazionale si riferiscono ad un numero molto esiguo di laureati (11). Emerge un alto livello di occupazione ad un anno dei laureati (81,8%); la restante parte dei laureati durante il primo anno perfeziona la formazione post laurea. Quasi l'80% degli intervistati ha un lavoro stabile (autonomo o a tempo indeterminato) prevalentemente nel settore privato (66,7%). La maggior parte ritiene utile ed efficace la laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa; ma emerge che circa il 40% potrebbe svolgere il lavoro anche senza titolo universitario o con la laurea di primo livello. Ciò indica una possibile "sottooccupazione" dei laureati almeno nel primo anno.

**Monitoraggio delle valutazioni del CdS da parte dei laureati.** La valutazione dei primi laureati magistrali nei due anni considerati è ampiamente positiva. Si evidenziano alcune criticità nelle dotazioni informatiche e negli spazi didattici.

**Attività di tirocinio.** Il tirocinio è stato gestito prevalentemente tramite il rapporto diretto tra tutor universitario e tutor aziendale, tramite l'accordo sulle attività da compiere e la presentazione da parte del tirocinante di una relazione sulle stesse. E' disponibile l'elenco delle istituzioni, aziende e studi finora interessati, ma non si è ancora provveduto a costituire un albo dei soggetti in possesso dei requisiti necessari. Non è stata monitorata la valutazione della preparazione e delle conoscenze dello studente da parte del soggetto ospitante.

**Punti di forza.** Forti rapporti del CdS con il territorio.

**Aree da migliorare.** Monitoraggio dell'attività di tirocinio, rapporti con il Comitato di Indirizzo.

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c

Occorre migliorare la gestione e il monitoraggio dell'attività di tirocinio.

**Azione 1.** Si propone di:

affidare ad un docente la responsabilità di seguire l'organizzazione delle attività di tirocinio in

sinergia con la Laurea triennale;

monitorare le attività di tirocinio attraverso la valutazione delle competenze dello studente da parte dell'ente ospitante, e la somministrazione di un questionario di valutazione del tirocinante sulla qualità ed efficacia delle attività formative svolte;

formalizzare un albo dei soggetti\enti\istituzioni idonei ad erogare attività di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro, da aggiornare periodicamente sulla base delle risultanze delle valutazioni.

L'accompagnamento dello studente neo-laureato nel mondo del lavoro non si ritiene ancora aver raggiunto un sufficiente livello di soddisfacimento. Potrebbe essere utile attivare nuove forme di comunicazione più diretta tra il mondo universitario e il mondo del lavoro per far incrociare la domanda e l'offerta.

**Azione 2.** Si propone la costituzione di una newsletter che raccolga le informazioni dei laureati e delle tematiche di ricerca e di progetto da loro affrontate, che il CdS periodicamente si impegna ad inviare (nei mesi di Aprile, Luglio, Novembre) ai componenti del CI, agli albi professionali e ai soggetti inseriti nell'Albo dei tirocini. I dati saranno pubblicati sul sito dei CdS di Architettura.

**Indicatori.** Albo dei soggetti idonei per il tirocinio.